

www.e-rara.ch

Sull'insetto distruttore del trifoglio

Villa, Antonio

[Milano], 1868

ETH-Bibliothek Zürich

Shelf Mark: Rar 30393

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-78913>

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

SULL'INSETTO DISTRUTTORE DEL TRIFOGLIO

(Estratto dal giornale *La Lombardia*, N. 161, del 13 giugno 1868).

Il chiarissimo naturalista signor Antonio Villa c'invia la seguente nota:

« Nei fogli d'ieri viene riportato dal dottor Grossi, deputato, un mezzo per distruggere l'insetto che al presente danneggia il trifoglio, tolto dall'opera di Genè « *Dei pregiudizi popolari intorno agli animali*, 1863. »

« Siccome in un mio rapporto, pubblicato dal Comizio agrario di Milano, ho dichiarato che nè Rozier, nè Bayle-Barelle, nè Genè, nè altri, hanno citato come dannoso tale insetto, così vengo ora a sostenere, che precisamente il Genè (mio amico e collega fino dalla prima giovinezza nel collegio di Gorla minore) non mi ha mai indicato come nociva questa specie; e diffatti egli non ne ha parlato neppure nella sua opera *Sugli insetti nocivi all'agricoltura*, ecc. Nel rovistare di fretta le diverse opere sull'argomento, per rispondere al detto Comizio agrario, mi è sfuggito di osservare le aggiunte all'opera stessa, fatte nella seconda edizione dal prof. Giuseppe Moretti, ed ora trovai nelle nuove aggiunte la *Cetonia morio*, il *Curculio punctatus* ed il *Coccus adonidum*. Nell'articolo sul *Curc. punctatus*, dicesi infatti precisamente quanto ha riportato il dottor Grossi, senza indicare l'annata

di danno, la quale può suppersi all'epoca dell'edizione, cioè nel 1835 o 1834.

« Però non è che il Genè abbia messo un tale articolo nella sua opera *Dei pregiudizi popolari* ecc., la quale consta di una serie di articoli pubblicati nelle *Lecture di Famiglia*, sull'uomo, sui serpenti, sul coccodrillo, sul camaleonte ecc., ecc., ma bensì nella ristampa postuma vi si aggiunse l'opera *Sugli insetti nocivi* coll'appendice e colle nuove aggiunte, del prof. Moretti, giacchè pare che quel libro sia stato ripubblicato in Torino solamente nel 1853, non nel 1863, mentre il prof. cav. Genè fu tolto ai vivi nel 1847.

« Il mezzo poi riportato dal dottor Grossi è precisamente uno di quelli da me suggeriti nel mio rapporto suddetto, cioè retinando sui trifogli col rete entomologico per raccogliarli. Del resto, il mezzo più acconcio per prevenire la straordinaria diffusione di questo e di altri insetti nocivi all'agricoltura è quello di proteggere la moltiplicazione degli uccelli insettivori, come ebbi occasione di raccomandare in altri miei scritti.

« Milano, 13 giugno 1868.

« ANTONIO VILLA. »

an Mung' Oswald Peer

penney & pierce cobbz